

VERBALE DELL'ASSEMBLEA ORDINARIA DEL 27 GENNAIO 2005

Il 27 gennaio 2005 in Milano presso il Circolo della Stampa in Corso Venezia 16, alle ore 10.15 il dottor Urbano Roberto Cairo apre i lavori della assemblea ordinaria in prima convocazione della società Cairo Communication s.p.a. e ne assume la presidenza ai sensi dell'articolo 13 dello statuto sociale in qualità di Presidente del consiglio di amministrazione. Comunica che l'avviso di convocazione dell'assemblea è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana in data 18 dicembre 2004, foglio delle inserzioni n. 296 con il seguente

ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 settembre 2004 – Relazione del Consiglio di Amministrazione, Relazione del Collegio Sindacale, Relazione della Società di Revisione, Bilancio Consolidato al 30 Settembre 2004, deliberazioni inerenti e conseguenti;
2. Acquisto di azioni proprie ex art. 2357 e segg. C.C., previa revoca della deliberazione del 17 dicembre 2003.

Lo stesso avviso è stato pubblicato sul quotidiano " Finanza e Mercati" del 4 gennaio 2005.

E' stata data tempestiva comunicazione alla CONSOB.

Il dott. Urbano Roberto Cairo comunica che sono presenti, oltre a lui gli amministratori:

- . avv. Antonio Magnocavallo
- . avv. Marco Janni
- . dott. Roberto Rezzonico
- . dott. Uberto Fornara
- . dott. Roberto Cairo
- . dott. Marco Pompignoli

Ha giustificato la propria assenza l'amministratore dott. Antonio Ferraro.

Sono inoltre presenti per il collegio sindacale i sindaci effettivi:

- . dott. Mauro Sala, Presidente
- . dott. Enrico P. Muscato,
- . dott. Marco Baccani.

Comunica inoltre che sono presenti in rappresentanza della società di revisione Deloitte & Touche s.p.a. il dottor Piergiovanni Pasquarelli e il dottor Giacomo Bellia.

Il Presidente informa l'assemblea che la documentazione relativa all'odierna assemblea è rimasta depositata presso la sede sociale e gli Uffici della Borsa Italiana SpA ed è stata resa consultabile sul sito internet della Società www.cairocommunication.it a disposizione dei richiedenti nei quindici giorni precedenti ad oggi; che è stata inviata a coloro che l'hanno richiesta e che è stata distribuita in sala a tutti i partecipanti.

Comunica inoltre che il capitale sociale è pari ad euro 4.073.856,80 ed è suddiviso in n. 7.834.340 azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,52 ciascuna.

La società alla data del 26 gennaio 2005 ha in proprietà n. 1.749 azioni proprie, pari allo 0,022% del capitale sociale, ed in conformità all'art. 2357 ter del codice civile per dette azioni il diritto di voto è sospeso, ma le azioni proprie sono tuttavia computate nel capitale ai fini del calcolo delle quote richieste per la costituzione e per le deliberazioni dell'assemblea.

Sono presenti numero 21 azionisti, partecipanti in proprio o per delega, per complessive numero 5.766.825 azioni, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, pari al 73,61% del capitale sociale.

Essendo pertanto rappresentata più della metà del capitale sociale, l'Assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione e valida per deliberare, a termini di legge e di statuto, su tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno.

Urbano Roberto Cairo
Urbano Roberto Cairo

Il Presidente comunica che l'elenco dei partecipanti all'assemblea in proprio o per delega, con l'indicazione delle rispettive azioni, e, in caso di delega, con l'indicazione dell'azionista delegante, nonché dei soggetti eventualmente votanti in qualità di creditori pignoratizi, riportatori o usufruttuari sarà allegato al verbale della assemblea.

E' stata effettuata la verifica della rispondenza delle deleghe a norma dell'articolo 2372 codice civile.

Il Presidente invita i partecipanti all'assemblea a comunicare l'eventuale carenza di legittimazione al voto ai sensi dell'art. 1/6 della Legge 216/74 e degli articoli 7 e 9 della Legge 281 e successive modificazioni ed integrazioni.

Prende atto che nessuno chiede la parola per dichiarare carenze di legittimazione al voto.

Propone poi che venga designato a fungere da segretario dell'assemblea il notaio dott. Luca Barassi.

Dopo prova e controprova l'assemblea all'unanimità nomina segretario il notaio dott. Luca Barassi.

Il Presidente comunica inoltre che:

- sono stati regolarmente espletati nei confronti della Consob gli adempimenti informativi di cui all'art. 4 della legge 7 giugno 1974, n. 216 e successive modifiche, dei regolamenti Consob attuativi del D.Lgs 24 febbraio 1998 n. 58;
- ai sensi del D.M. n. 437 del 5 novembre 1998 è stata predisposta e depositata presso la sede sociale la relazione del consiglio di amministrazione della società sui punti all'ordine del giorno per l'assemblea degli azionisti;
- è stato permesso di assistere alla riunione ad esperti, analisti finanziari, giornalisti qualificati e rappresentanti della società di revisione a cui è stato conferito l'incarico di certificazione dei bilanci;
- il numero degli azionisti quale risultante dal libro soci alla data del 26 gennaio 2005 è di 8.822.

Dà atto che gli azionisti che detengono diritti di voto in misura superiore al 2% del capitale sottoscritto, rappresentato da azioni con diritto di voto, secondo le risultanze del libro soci aggiornato alla data del 26 gennaio 2005, integrato dalle comunicazioni ricevute dalla società sino ad oggi e da altre informazioni, sono:

Nominativo	N.ro Azioni ordinarie	% sul capitale
U.T. COMMUNICATIONS SpA	3.500.000	44,675 %
U.T. BELGIUM HOLDING S.A.	1.230.750	15,710 %
URBANO ROBERTO CAIRO	978.500	12,490 %

Ai sensi della Delibera Consob 14 maggio 1999, n. 11971 il Presidente precisa che non consta l'esistenza di accordi tra azionisti in merito al trasferimento di azioni ordinarie Cairo Communication s.p.a. e all'esercizio dei relativi diritti.

Comunica infine che tutte le votazioni saranno effettuate per alzata di mano e prega, chiaramente nel limite del possibile, gli azionisti, di non assentarsi nel corso della assemblea. Gli intervenuti che dovessero abbandonare definitivamente o temporaneamente la sala prima del termine dei lavori vengono pregati dal Presidente di farlo constatare all'ingresso per le relative annotazioni. Detta raccomandazione rispecchia le disposizioni contenute nella circolare CONSOB n. 4191 del 16 luglio 1990.

Il Presidente passa poi alla trattazione del primo punto all'ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 settembre 2004 – Relazione del Consiglio di Amministrazione, Relazione del Collegio Sindacale, Relazione della Società di Revisione, Bilancio Consolidato al 30 Settembre 2004, deliberazioni inerenti e conseguenti.

Su proposta degli azionisti UT Communications s.p.a., rappresentato dal dott. Maurizio dell'Arti, e Giuliano Laudi, considerato che la documentazione è rimasta depositata, a norma di

legge, presso la sede sociale, che è stata inviata a chi ne ha fatto richiesta e comunque è stata distribuita in copia a tutti gli intervenuti, l'assemblea all'unanimità autorizza il Presidente alla sola lettura della proposta di delibera.

Prima di passare alla lettura della proposta di delibera il presidente ha informato che la distribuzione del dividendo, che prevede anche l'utilizzo della voce "altre riserve" quindi dell'avanzo di fusione, costituirà utile interamente tassabile ai sensi dell'art. 47 TUIR.

Ciò in ragione della vigente normativa fiscale che, come chiarito anche dalla circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 26 del 16 giugno 2004, prevede che indipendentemente dalla statuizione della delibera assembleare si presumono ai fini fiscali prioritariamente distribuiti l'utile d'esercizio e le riserve diverse da quelle di capitale.

Il Presidente passa alla lettura della proposta di delibera riportata alla pagina 31 del fascicolo di bilancio:

"Signori Azionisti,

il Consiglio di Amministrazione riunitosi in data 29 novembre 2004 ha deliberato di sottoporre il bilancio al 30 settembre 2004 all'approvazione dell'Assemblea e di proporre la distribuzione di un dividendo di 1,6 Euro per azione.

Siete pertanto invitati:

= ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 30 settembre 2004;

= a deliberare sulla proposta di distribuzione agli azionisti di un dividendo di 1,6 Euro per azione, al lordo delle ritenute di legge, con esclusione delle azioni proprie detenute la sera antecedente lo stacco della cedola, che si propone di fissare alla data del 7 febbraio 2005:

+ distribuendo il risultato di esercizio per la somma di Euro 5.070.052,01.=;

+ attingendo la differenza dalla riserva per utili degli esercizi precedenti di Euro 6.758.842.= e per la parte residua dalla voce "altre riserve";

= a deliberare sulla proposta di destinazione della parte residua del risultato di esercizio, pari a Euro 8.771,36, a riserva legale, portandola a un quinto del capitale sociale."

Prima di aprire la discussione il Presidente informa, come da comunicazione CONSOB DAC/RM/96003558 del 18 aprile 1996, che gli onorari spettanti alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.A. sono i seguenti:

- per la revisione del bilancio di esercizio al 30 settembre 2004, euro 60.554 per un totale di n. 740 ore impiegate;

- per la revisione del bilancio consolidato al 30 settembre 2004, euro 9.702 per un totale di n. 140 ore impiegate,

- per la revisione contabile limitata della relazione semestrale della società e consolidata del gruppo al 31 marzo 2004, euro 29.439 per un totale di n. 433 ore impiegate.

Lo scostamento, rispetto a quanto previsto nella proposta della Società di Revisione, delle ore e degli onorari fatturati per la revisione contabile del bilancio d'esercizio al 30 settembre 2004 della Cairo Communication S.p.A., inclusi gli esami sommari di alcune partecipate, è sostanzialmente attribuibile all'avvenuta fusione per incorporazione della Cairo TV S.p.A. in Cairo Communication S.p.A.

Il Presidente comunica quindi che l'importo totale di quanto sopra ammonta ad euro 99.695 per un totale di n. 1.313 ore".

Il Presidente informa inoltre che all'interno della Relazione sulla Gestione è stata redatta la relazione sullo stato di applicazione del Codice di Autodisciplina.

A questo punto il Presidente apre la discussione sul primo argomento all'ordine del giorno ed invita gli azionisti presenti e che intendessero prendere la parola, ad intervenire.

Interviene per primo il socio Facchetti il quale, dopo aver notato in televisione la campagna pubblicitaria di un gruppo editoriale concorrente che a suo giudizio potrebbe configurare una ipotesi di concorrenza illecita, domanda se la società intenda adottare le necessarie contromosse a tutela dei propri prodotti. Chiede notizie sui programmi futuri della società controllata Cairo Publishing, sullo stato attuale della causa con Sky e di avere notizie sull'andamento dei primi

Handwritten signature: Ubaldo Cairo

tre mesi dell'esercizio in corso. Segnala infine nella bozza di bilancio consegnata non viene riportato, nell'elenco degli amministratori a pagine a 7 e nella tabella a pagina 24, il dott. Antonio Ferraro.

Il socio Laudi evidenzia il buon andamento del titolo in borsa negli ultimi mesi e le capacità manageriali mostrate con la presentazione ed il successo del settimanale DiPiù e chiede informazioni sulle prospettive future della società controllata Cairo Directory, ritenendo il settore delle directories un mercato in forte espansione e sicuramente da seguire.

Il socio Reale, dopo un'analisi tecnica dei dati del bilancio e dopo aver fatto i propri complimenti al management della società per le capacità dimostrate, chiede notizie sull'attività della società controllata Cairo Sport.

Il socio Fracapane, dopo essersi dichiarato soddisfatto del dividendo, si augura che nel futuro tale politica venga mantenuta. Il socio Fabris chiede che il suo intervento sia verbalizzato e che gli sia inviata copia del verbale appena disponibile. Chiede quindi di sapere se il fondo Henderson Global Investors che deteneva una partecipazione azionaria pari al 3,871 per cento del capitale sociale, come risulta dal sito web della Consob, sia ancora titolare della medesima partecipazione. Domanda poi al collegio sindacale dove debbano essere depositati i libri sociali se presso la sede sociale o altrove.

Sempre il socio Fabris chiede conferma se la bozza di Bilancio consegnata ai soci e quella depositata presso la Borsa sia la stessa, o se vi siano due diverse bozze e quali siano in tale seconda ipotesi le variazioni apportate. Chiede inoltre perché la società abbia rinunciato, parzialmente, alla opzione per la sottoscrizione dell'aumento del capitale sociale della controllata Cairo Directory a favore della società U.T. Communications, società di controllo della Cairo Communication e con riferimento alla Cairo Directory commenta che sarebbe stato utile inserirne i dati economici e patrimoniali al 30 settembre 2004 nell'allegato di sintesi dei dati essenziali degli ultimi bilanci delle principali società controllate.

Entrando nell'analisi della bozza di Bilancio il socio Fabris rileva che dalla bozza di bilancio presentata la società Cairo Directory, in una tabella è indicata come controllata al 100 per cento invece che al 60 per cento e che nella tabella delle partecipazioni detenute dagli amministratori non è corretta la totalizzazione delle partecipazioni di alcuni soci; in relazione al piano di stock option deliberato chiede di avere copia del relativo regolamento e di sapere, anche con riferimento ai piani di stock option delle società controllate Cairo Editore e Cairo Directory, quali sono gli amministratori beneficiari degli stessi.

Sulla proposta di destinazione dell'utile e della distribuzione del dividendo, chiede a quali "altre riserve" si attingerà per il dividendo perché nella bozza di bilancio la voce "altre riserve" sembra indicata pari a euro zero; nota invece che le due sottovoci che costituiscono la voce A VII "altre riserve" e precisamente la sottovoce 1 "altre riserve", (pari ad euro 17.043) e la sottovoce 2 "avanzo di fusione" (pari ad euro 927.945) hanno un saldo; chiede quindi di sapere se il saldo della voce A VII "altre riserve" sia effettivamente zero o se tale indicazione sia semplicemente un errore materiale e quali siano le riserve da utilizzare per la distribuzione dell'utile.

Sempre il socio Fabris chiede di sapere la politica della società relativamente ai debiti verso i fornitori, notando un aumento degli stessi rispetto al bilancio dell'esercizio precedente e di avere notizie sul lodo arbitrale con Sky e sugli altri eventuali contenziosi in essere ed eventuali rischi relativi.

Il socio Populin propone di spostare la chiusura dell'esercizio sociale al 31 dicembre di ogni anno per uniformarlo con la data di chiusura di esercizio delle società controllate e che, per maggior semplicità di lettura, venga inserita nel conto economico l'indicazione in percentuale dei vari elementi di costo e ricavo.

Infine chiede di sapere le previsioni sulla marginalità che la società pensa di ottenere entrando nel settore libri, le aspettative per le directories e la conferma che la società del Gruppo denominata Immobiliedit è controllata dalla Editoriale Giorgio Mondadori.

Il socio Stancapiano infine chiede se la società ha intenzione di fare investimenti per il digitale terrestre.

Esaurite le domande sul primo punto all'ordine del giorno il presidente risponde alle stesse.

In relazione al primo argomento trattato dal socio Facchetti ricorda che per il momento la società non ha ritenuto di fare nessuna azione contro la azienda concorrente per la campagna pubblicitaria a cui fa riferimento il socio.

Ricorda inoltre, dopo aver esposto i dati relativi alle vendite di giornali televisivi, che è intenzione della società editare in tempi brevi un settimanale televisivo e che entrare nel mercato successivamente ai concorrenti ha anche aspetti positivi in quanto si conoscono i giornali dei concorrenti e le loro strategie.

Sul secondo argomento trattato dal socio Facchetti, a conferma dell'importanza futura del settore, ricorda che è stato nominato amministratore delegato della società Cairo Publishing Gianni Vallardi, persona di grande esperienza nel settore editoriale del quale illustra brevemente la carriera.

Il dott. Cairo conferma poi al socio Facchetti che le imprecisioni da lui rilevate a pagina 7 e 24 della bozza di bilancio, così come gli altri errori materiali segnalati da altri soci nel corso della Assemblea, verranno corrette.

Il dott. Cairo ricorda poi che nel futuro del Gruppo c'è anche l'intenzione di pubblicare un quotidiano, ma che tale progetto al momento non è stato ancora avviato non essendo ancora stato individuato un Direttore idoneo alla sua realizzazione e che, a conferma dell'importanza del settore editoriale per il Gruppo, nel 2005 il fatturato generato dal settore editoriale sarà maggiore di quello proveniente dalla attività di concessionaria per terzi .

Sul lodo con Sky ricorda che sono state depositate le memorie conclusionali e le repliche, che è stata fissata l'udienza anche per quanto riguarda la discussione orale degli avvocati e quindi che è ragionevole attendersi in tempi non troppo lunghi una prima decisione.

Infine, sull'andamento dei primi tre mesi del nuovo esercizio, chiarisce che a breve verrà resa nota la relazione trimestrale dalla quale emergeranno i dati relativi al trimestre.

Al socio Laudì il presidente risponde che se il titolo in borsa è salito vuol dire che il mercato ha capito il valore dell'attività svolta dalla società, delle cose già fatte (in particolare per il settimanale Di Più) e il potenziale delle attività che il Gruppo ha già deciso e annunciato di lanciare.

In risposta alla domanda sui motivi che hanno consigliato alla società di rinunciare parzialmente al diritto di opzione sull'aumento del capitale sociale della Cairo Directory, il dott. Cairo ricorda che la rinuncia è avvenuta in considerazione delle caratteristiche della iniziativa, che richiedono un forte impegno di investimenti e con l'obiettivo di ridurre la concentrazione del rischio imprenditoriale in capo a Cairo Communication associato allo start up, riduzione del rischio apprezzata dagli analisti e dal mercato, pur rimarcando la convinzione sulle ottime prospettive delle directories. Comunica che il valore del diritto di opzione è stato fatto periziare dalla KPMG Business Advisory Services S.p.A che ha ritenuto che alla data della operazione, con una società ancora inattiva e nel contesto degli impegni assunti dalle parti, il valore economico attribuibile ai diritti di opzione rinunciati fosse pari a zero Per confrontarsi con i competitors è stato assunto come Amministratore Delegato e Direttore Generale Carlo Basile, profondo conoscitore del settore in cui ha maturato esperienze professionali di successo.

Il presidente, in risposta al socio Reale, ricorda che la società Cairo Sport è una società del Gruppo attualmente non operativa e senza obiettivi particolari a breve termine.

Ringrazia quindi il socio Fragapane per il suo apprezzamento sui dividendi e comunica che per politica societaria si è voluto confermare il dividendo di 1,60 uguale a quello distribuito nel corso del precedente esercizio, utilizzando riserve distribuibili, ma senza intaccare le riserve da sovrapprezzo azioni, in quanto l'utilizzo di tale riserve non pregiudica l'attività della società

Walter Cairo, per il Cairo

considerando l'elevata liquidità, pari a circa 114 milioni di euro, più che sufficiente per i futuri progetti di investimento.

Il presidente del Collegio Sindacale, dott. Mauro Sala, risponde al socio Fabris che i libri sociali sono normalmente presso la sede, se non quando vengono inviati presso i professionisti di cui la società si avvale per il loro aggiornamento.

Al socio Fabris, in relazione alla quota di partecipazione del Fondo Henderson, il presidente conferma che esso non risulta più presente nel capitale della società in misura superiore al 2 per cento dagli aggiornamenti fatti in occasione dello stacco del dividendo negli ultimi due anni e che probabilmente il sito web Consob non è aggiornato in quanto il Fondo Henderson potrebbe non avere comunicato a Consob la riduzione sotto il 2 per cento della sua partecipazione in Cairo Communication.

In relazione alla richiesta di chiarimento del socio sulla voce "altre riserve", di cui alla pag. 36 della bozza di bilancio presentata alla assemblea, il presidente rileva che le "altre riserve" sono quelle di cui alla voce A VII, sottovoci 1 "altre riserve" e 2 "avanzo di fusione", dalla quale ultima in particolare verrà attinto il dividendo, e che per mero errore materiale, che sarà corretto, è stato indicato uno zero alla riga di somma complessiva delle 2 sottovoci.

Sempre al socio Fabris il dott. Cairo comunica che Cairo Communication non ha deliberato nell'esercizio e non sono attualmente in corso piani di stock option e che al 30 settembre 2004 si è chiusa l'ultima tranche del piano di stock option deliberato dalla Assemblea Straordinaria del 19 aprile 2000.

Quanto ai piani di stock option delle due società controllate Cairo Editore e Cairo Directory precisa che come descritto in Relazione i beneficiari sono i due amministratori delegati, dott. Ernesto Mauri e dott. Carlo Basile.

Infine, sempre in risposta alle domande del socio Fabris che chiedeva chiarimenti sui debiti verso i fornitori, il presidente ricorda che l'aumento dipende prevalentemente dal versamento in un deposito vincolato di circa 7.000.000 di euro acceso per effetto di un accordo transattivo raggiunto con Telepiù nel corso di un procedimento di ricorso per sequestro conservativo promosso dalla Vostra società innanzi al Tribunale di Milano a garanzia del suo diritto al risarcimento dei danni nei confronti di Telepiù stessa e nota come la società, avendo ancora un capitale circolante netto positivo, paghi i propri fornitori in tempi più ristretti rispetto ai tempi di pagamento dei propri debitori.

Il presidente chiede poi al socio Fabris se ha dimenticato di rispondere a qualcuna delle sue domande ed il socio Fabris risponde che in considerazione dell'ora tarda quanto detto basta.

In risposta alle domande poste dal socio Stancapiano, il presidente, dopo aver analizzato le possibili modalità di ingresso nel settore del digitale terrestre, comunica che non è attualmente nei programmi entrare in tale settore a causa degli ingenti investimenti richiesti e dai ritorni assolutamente incerti.

In risposta al socio Populin, che chiede di allineare la chiusura degli esercizi al 31 dicembre per uniformarla a quella prevista per le altre società controllate, risponde che tale idea è già stata presa in considerazione dalla società e che probabilmente troverà attuazione in futuro.

Sempre al socio Populin il dott. Cairo risponde che probabilmente il Numtel verrà assorbito nel nuovo segmento denominato All Star del quale farà parte Cairo Communication e ricorda infine che la società al momento della quotazione era circa la decima azienda per capitalizzazione del Numtel, mentre ora risulta essere tra le prime quattro.

Infine conferma che la società Immobiliedit è controllata dalla Editoriale Giorgio Mondadori al 100%.

Terminati gli interventi dei soci e le risposte del Presidente, quest'ultimo pone in votazione la proposta di delibera e comunica che sono variare le percentuali di intervento degli azionisti già comunicate.

Sono presenti numero 21 azionisti, partecipanti in proprio o per delega, per complessive numero 5.768.124 azioni, regolarmente depositate ed aventi diritto ad altrettanti voti, pari al 73,626% del capitale sociale

Pone quindi in votazione per alzata di mano alle ore 12,05 la proposta precedentemente letta e contenuta a pagina 31 del fascicolo.

Prega pertanto i soci che intendono approvare la proposta di delibera di cui ha dato lettura di esprimere il loro voto per alzata di mano.

Per eseguire la controprova, chiede se ci sono soci che intendono esprimere voto contrario o astenersi.

Visti i risultati della votazione dichiara che la delibera è approvata a maggioranza con il solo voto contrario del socio Carlo Fabris, titolare di cinque azioni.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno:

2. Acquisto di azioni proprie ex art 2357 e segg. C.C., previa revoca della deliberazione del 17 dicembre 2003.

Precisa che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 29 novembre 2004 ha deliberato di proporre all'Assemblea di procedere all'acquisto di Azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 C.C. nei termini indicati nella Relazione illustrativa redatta in conformità all'allegato 3 A) della delibera CONSOB 14/5/1999 n. 111971 art. 73, previa revoca della delibera dell'Assemblea degli Azionisti del 17 dicembre 2003.

Chiedono la parola il rappresentante dell'Azionista U.T. Communications s.p.a. Maurizio dell'Arti e il socio Giuliano Laudi i quali, in considerazione del fatto che la relazione è stata trasmessa a Consob ed a Borsa Italiana SpA, resa consultabile sul sito internet della Società www.cairocommunication.it ed inviata a chi ne ha fatto richiesta e comunque già distribuita in copia a tutti gli intervenuti, propongono che ne venga omessa la lettura.

Il Presidente prega pertanto i soci che intendono approvare la proposta di omettere la lettura di esprimere il loro voto per alzata di mano.

Per eseguire la controprova, chiede se ci sono soci che intendono esprimere voto contrario o astenersi.

Visti i risultati della votazione dichiara approvata all'unanimità la proposta di omettere la lettura della relazione.

A questo punto il Presidente apre la discussione sul secondo argomento all'ordine del giorno ed invita gli azionisti presenti e che intendessero prendere la parola, ad intervenire.

Prende la parola il socio Facchetti il quale rileva che la quotazione del titolo è già abbastanza "tirata", senza quindi necessità di sostegno da parte della stessa società e chiede invece di investire il capitale in nuove iniziative piuttosto che in acquisto di azioni proprie.

Interviene poi il socio Fabris il quale, in relazione alle modalità di determinazione del prezzo di acquisto delle azioni proprie previsto nella proposta di delibera, ritiene eccessiva la possibilità di prendere a riferimento il prezzo medio delle azioni degli ultimi quindici giorni aumentato o diminuito del 30 per cento, e propone una riduzione di tale percentuale.

Il presidente rispondendo ai due interventi sopra menzionati rimarca che l'acquisto di azioni proprie è una facoltà che la società potrà esercitare nel momento in cui se ne ravvisasse l'utilità.

In relazione al valore di acquisto delle azioni, per meglio rendere chiari gli interventi e le risposte, legge all'assemblea il punto 5 della relazione degli amministratori nel quale sono stabiliti i criteri per la determinazione del prezzo di acquisto e ricorda che l'acquisto di azioni proprie non ha un intento speculativo ma serve solo per stabilizzare il titolo.

Terminati gli interventi dei soci e le risposte del Presidente, quest'ultimo pone in votazione la proposta di acquisto di azioni proprie ai sensi dell'art. 2357 C.C. nei termini indicati nella Relazione degli Amministratori, previa revoca della delibera assembleare del 17 dicembre 2003 e comunica che non sono variare le percentuali di intervento degli azionisti già comunicate. Pone quindi in votazione per alzata di mano alle ore 12,25 la proposta precedente.

Ugo Laudi, per il socio

Prega pertanto i soci che intendono approvare la proposta di delibera di cui ha dato lettura di esprimere il loro voto per alzata di mano.

Per eseguire la controprova, chiede se ci sono soci che intendono esprimere voto contrario o astenersi.

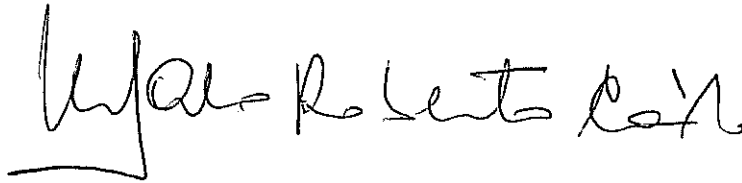
Visti i risultati della votazione dichiara che la delibera è approvata a maggioranza con il solo voto contrario del socio Carlo Fabris, titolare di cinque azioni.

A questo punto essendo esauriti gli argomenti posti all'ordine del giorno e nessuno avendo chiesto ulteriormente la parola, il presidente dichiara chiusa l'assemblea alle ore 12.30.

Essendosi esaurita la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno il presidente consegna al segretario per l'allegazione al verbale l'elenco nominativo degli Azionisti partecipanti all'assemblea in proprio o per delega con l'indicazione delle rispettive azioni.

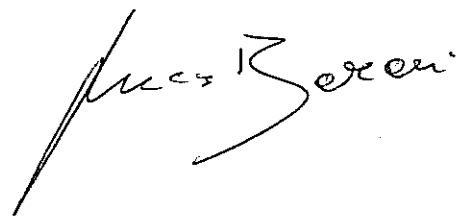
IL PRESIDENTE

Dott. Urbano Roberto Cairo



IL SEGRETARIO

Dott. Luca Barassi notaio



Elenco intervenuti

	Azionista	Rappresentante	Delegato	Azioni in proprio	Azioni per delega	% sulle azioni ord.	E	U
1	ROSCIO EUGENIO			10		0,000	10,15	
2	U.T. COMMUNICATIONS S.P.A.	DELLARTI MAURIZIO		3.500.000		44,675	10,15	
3	CARADONNA GIOVANNI			1		0,000	10,15	11,00
4	FABRIS CARLO			5		0,000	10,15	
5	REALE DAVIDE GIORGIO			1		0,000	10,15	
6	CAIRO URBANO ROBERTO			978.500		12,490	10,15	
7	CAIRO ROBERTO			10.000		0,128	10,15	
8	PAGANI LUIGI			5.000		0,064	10,15	
9	POPULIN TITO			1.000		0,013	10,15	
10	PAGANI LUCA		PAGANI ALESSANDRO		2.000	0,026	10,15	
11	RICCADONNA OTTAVIO		AMBROSIN GIOVANNI		5.000	0,064	10,15	
12	LAUDI GIULIANO			4		0,000	10,15	
13	LAUDI MARINO		LAUDI GIULIANO		2	0,000	10,15	
14	CAIMI ANNAMARIA			2		0,000	10,15	
15	FINAR PARTECIPAZIONI FINANZIARIE	FACCHETTI FILIPPO		15.000		0,191	10,15	
16	FACCHETTI ENZO			4.500		0,057	10,15	
17	FACCHETTI FILIPPO			11.500		0,147	10,15	
18	BARDELLI RAUL			500		0,006	10,15	
19	GANDAGLIA GIANBATTISTA			50		0,001	10,15	
20	UT BELGIUM HOLDING SA	ABELTINO ALESSIO		1.230.750		15,710	10,15	
21	FRAGAPANE GIACOMO			3.000		0,038	10,15	
22	STANCAPIANO CARMELO			1		0,000	10,25	12,05
23	RADIO MUSIC SRL	FRANCIA PAOLO		1.300		0,017	10,30	

Totale azioni in proprio	5.761.122
Totale azioni per delega	7.002
Totale generale azioni	5.768.124
% sulle azioni ord.	73,626

persone fisicamente presenti in sala: 20

Walter / *Luca Bora*